

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 5 del 10/01/2023

Oggetto : APPROVAZIONE DI UN MODELLO DI GOVERNANCE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) DEL COMUNE DI RIMINI E DI UN SISTEMA DI AZIONI INTEGRATO AI FINI DEL MONITORAGGIO, CONTROLLO E DELLA VERIFICA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR.

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci del mese di Gennaio, alle ore 13:25, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Assente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Presente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Presente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Maresi Moreno	Assessore	Presente
Mattei Francesca	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente

Totale presenti n. 9 - Totale assenti n. 1

Presiede Chiara Bellini nella sua qualità di Vice Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.

OGGETTO: Approvazione di un modello di governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Comune di Rimini e di un sistema di azioni integrato ai fini del monitoraggio, controllo e della verifica dei progetti finanziati con fondi Pnrr.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite per sostenere e rilanciare le economie degli Stati membri, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale;
- il Governo Italiano ha varato, nell’aprile 2021, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), inserito all’interno del programma Next Generation EU, che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale;
- la Commissione Europea, con decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, ha approvato definitivamente il PNRR;
- con D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 luglio 2021, n. 10 è stato approvato il Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC);
- il PNRR è un programma *Performed based* e non di spesa, incentrato sul raggiungimento di *milestone*, fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale e *target*, risultati attesi dagli interventi quantificati in base a indicatori misurabili;

VISTI:

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023” e, in particolare l’art. 1, commi da 1037 a 1050;
- il decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il decreto – legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 avente ad oggetto: *Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021 n. 233 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.*”;

ATTESO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici:

1. digitalizzazione e innovazione – 2. transizione ecologica – 3. inclusione sociale e si articola in n. 6

Missioni:

Missione 1: Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo

Missione 2: Rivoluzione Verde e transizione ecologica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Missione 4: Istruzione e ricerca

Missione 5: Coesione e Inclusione

Missione 6: Salute

a loro volta suddivise in Componenti, Investimenti e Riforme;

VISTI:

- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento RGS, Servizio Centrale per il PNRR del 18 gennaio 2022, n. 4 avente ad oggetto “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*”;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento RGS, Servizio Centrale per il PNRR del 10 febbraio 2022, n. 9 avente ad oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – *Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*” e le allegate “*Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo*”;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento RGS Servizio Centrale per il PNRR del 21 giugno 2022, n. 27 avente ad oggetto “*Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- la Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR e l’allegato “*Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR*”;
- la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze, dipartimento RGS Servizio Centrale per il PNRR del 11 agosto 2022, n. 30 le “*Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*” predisposte dal Servizio Centrale per il PNRR presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS) allo scopo di fornire alle Amministrazioni centrali titolari di misure e ai Soggetti Attuatori linee di orientamento e di indirizzo metodologico, indicazioni di massima e suggerimenti operativi su elementi attuativi di particolare rilievo che caratterizzano le principali fasi di avvio e di attuazione degli interventi PNRR;

TENUTO CONTO che il Comune di Rimini ha ottenuto finanziamenti a valere sulle Missioni 1, 2, 4, e 5, e per ulteriori progetti si è ancora in attesa di esito da parte delle Amministrazioni Titolari della Missione;

ATTESO che il Soggetto Attuatore, nella fase di attuazione del progetto, assume obblighi specifici in tema di:

- dare piena attuazione al progetto garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;
- individuazione degli eventuali soggetti attuatori esterni con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi agli investimenti e riforme del Pnrr;

- garantire la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata;
- individuare i soggetti realizzatori delle opere previste nei progetti, nel rispetto della vigente normativa in materia;
- assicurare lo svolgimento dei controlli di legalità e sulla regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi;
- rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi, nonché del conseguimento di eventuali milestone e target associati al progetto;
- presentare alle Amministrazioni titolari degli interventi le richieste di pagamento;
- trasmettere alle Amministrazioni titolari l'avanzamento registrato degli indicatori di output eventualmente associati al progetto approvato;
- garantire la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti e documenti connessi all'attuazione degli interventi e all'avanzamento relativo ai progetti;
- rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi europei;

PRESO ATTO che:

- le “*Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*” richiedono, ai Soggetti Attuatori di assicurare: la regolarità amministrativo - contabile, il rispetto delle condizionalità e dei requisiti specifici previsti per il Pnrr e la messa in opera di un adeguato sistema di prevenzione e contrasto alle frodi, all'esclusione del “doppio finanziamento” delle opere e alla prevenzione del “conflitto di interessi”;
- l'allegato 2 del Si.ge.co (*Sistema di Gestione e Controllo*) del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (MIMS), punto 2.2, tra le prescrizioni di dettaglio, richiede di assicurare anche l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e l'adozione di un idoneo sistema di controllo interno e di appropriate procedure funzionali ad assicurare l'ottemperanza alle indicazioni dell'Amministrazione titolare e la compliance alla normativa nazionale, europea e internazionale di riferimento;

RILEVATO che ai sensi della L. 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1 comma 1043, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha reso disponibile uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del Pnrr denominato “Regis”, che garantisce il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi e che i Soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema Regis con i dati di programmazione e attuazione finanziaria, fisica e procedurale di propria competenza, con l'obbligo di aggiornare, con cadenza mensile, i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni Titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza;

RITENUTO pertanto necessario, in coerenza con le istruzioni emanate dalle Amministrazioni Titolari degli interventi PNRR e a quanto prescritto nell'Allegato 2 al SI.Ge.Co (Sistema di Gestione e Controllo) del MIMS, definire il modello di Governance adottato dall'Ente e definire un sistema di azioni integrato ed organico ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti, in conformità alle disposizioni e agli indirizzi sopra richiamati;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 1 marzo 2022 avente ad oggetto “Adeguamento dell’assetto organizzativo interno dell’Ente e modifica del Peg 2022 -2024” che ha modificato l’area di competenza del Settore Pianificazione Strategica e Patrimonio, al quale sono attribuite, tra le altre, le funzioni in materia di *Supporto all’Amministrazione ed agli Uffici nelle attività necessarie per l’accesso ai fondi del PNRR, ai fondi europei e ai fondi nazionali, per il loro utilizzo e per la successiva rendicontazione* ed ha istituito la struttura di rango non dirigenziale denominata “U.O. Progetti Europei e pari opportunità” presso il Settore Pianificazione Strategica e Patrimonio assegnandole la predetta funzione;

VISTO il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, come modificato con la deliberazione di Giunta Comunale 23 agosto 2022, n. 306;

RITENUTO:

- 1) **di dover strutturare il modello di Governance** per la realizzazione dei progetti PNRR del Comune di Rimini, ammessi a finanziamento, come specificato nell’allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **di individuare un sistema integrato ed organico di azioni**, ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti stessi, in conformità alle disposizioni e agli indirizzi precedentemente richiamati, come dettagliatamente indicato nell’Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO infine di individuare, negli ordinari Tavoli del partenariato economico sociale, convocati dal Sindaco e/o dall’Assessore competente per materia, composti dai rappresentanti delle parti sociali, del mondo associativo più rappresentativo e dalla società civile, uno strumento di informazione, coinvolgimento e consultazione per le materie connesse all’attuazione del Pnrr;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Pianificazione Strategica e Patrimonio ai sensi dell’art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla proposta di deliberazione di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell’art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTA la dichiarazione del responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell’art. 4 del Regolamento di Contabilità sull’irrelevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegata al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell’art. 5, comma 3 del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

VISTO l’art. 48, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI ADOTTARE** il **modello di Governance** per la realizzazione dei progetti PNRR del Comune di Rimini, ammessi a finanziamento, come specificato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **DI ASSUMERE**, ai fini della corretta attuazione degli investimenti finanziati con fondi PNRR, **un sistema integrato ed organico di azioni** ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti Pnrr come dettagliatamente indicato nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- 3) **DI DEMANDARE** al Segretario Generale la nomina dei componenti dell'Unità di Audit, aventi il compito di monitorare, attraverso incontri periodici, auditing finanziario-contabili e auditing di performance con i Rup e i Dirigenti dei Settori a vario titolo coinvolti nella realizzazione dei progetti, l'andamento generale del Pnrr nel Comune di Rimini;
- 4) **DI AUTORIZZARE** il Segretario Generale ad aggiornare, integrare e/o modificare il sistema integrato ed organico di azioni ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti di cui all'allegato B parte integrante del presente provvedimento, qualora necessario per garantire il corretto svolgimento delle attività, azioni, compiti e il rispetto degli obblighi posti in capo al Comune di Rimini, quale soggetto Attuatore dei progetti Pnrr;
- 5) **DI INDIVIDUARE**, negli ordinari Tavoli del partenariato economico sociale, convocati dal Sindaco e/o dall'Assessore competente per materia, composti dai rappresentanti delle parti sociali, del mondo associativo più rappresentativo e dalla società civile, lo strumento di informazione, coinvolgimento e consultazione per le materie connesse all'attuazione del Pnrr;
- 6) **DI PREVEDERE** che il sistema di Governance come delineato dai documenti qui allegati, debba efficacemente integrarsi con gli strumenti già assunti dall'Ente;

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA l'urgenza di provvedere;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VICE SINDACO

Chiara Bellini

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino